Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Parco Romani: per i giudizi abbreviati sentenza attesa per maggio

Date : 13 aprile 2015

CATANZARO. È attesa fra un mese la sentenza relativa ai giudizi abbreviati per sette imputati coinvolti nel procedimento giudiziario nato dall'inchiesta su presunti illeciti connessi al Parco commerciale "Romani", che sorge nel quartiere Sala, a Catanzaro, ed alla realizzazione al suo interno dell'Ente Fiera comunale, che l'Amministrazione aveva inizialmente deciso di collocare in un'area appositamente individuata a Germaneto. Dopo l'arringa di uno dei difensori impegnati, il giudice dell'udienza preliminare ha rinviato alle date del 22 aprile e poi del 13 maggio per le ultime discussioni e la decisione finale. Al termine della propria requisitoria il pubblico ministero, Fabiana Rapino, ha chiesto in particolare al gup, Pietro Scuteri, di condannare - le pene richieste risultano così scontate di un terzo per la scelta del rito abbreviato -: Giuseppe Gatto, presidente di Confindustria Catanzaro che si autosospese dalla sua carica dopo aver ricevuto un'informazione di garanzia ma che è imputato nella sua qualità di imprenditore, a 5 anni di reclusione e 2.500 euro di multa; Giuseppe Grillo, presidente della società municipalizzata "Catanzaro Servizi", a 3 anni di reclusione; Alba Felicetti, ex dirigente del Comune di Catanzaro, a 1 anno e 8 mesi; Pasquale Costantino, in qualità di dirigente del Comune, a 1 anno di reclusione e 600 euro di multa; Francesco Lacava, ex consigliere comunale e presidente del consiglio d'amministrazione della società "Parco Romani", a 1 anno e 6 mesi; e l'avvocato Marina Pecoraro, a 2 anni. Chiesta l'assoluzione, infine, per il presidente di Confindustria Calabria, Giuseppe Speziali, che pure si autosospese all'epoca delle indagini e che è stato ugualmente coinvolto in qualità di imprenditore. Riprenderà il 9 giugno, invece, il processo per i restanti 4 imputati, rinviati a giudizio il 12 dicembre: l'ex sindaco di Catanzaro, Rosario Olivo (Pd); Giulio Elia, consigliere comunale di Catanzaro e presidente della Commissione urbanistica dell'Ente; l'imprenditore Gaetano Romani, costruttore del parco commerciale; Biagio Cantisani, ex dirigente del Comune di Catanzaro e presidente dell'Ordine degli architetti. Nel procedimento giudiziario, in cui sono costituiti parte civile il Comune di Catanzaro e la municipalizzata "Catanzaro Servizi", la pubblica accusa contesta, a vario titolo, i reati di falso, abuso d'ufficio, tentata truffa aggravata, tentata percezione di fondi pubblici, corruzione, distruzione soppressione o occultamento di atti, estorsione, concussione.